



# COMUNE DI ROVIGO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 20/03/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: MOZIONE: 10 FEBBRAIO GIORNATA DEL RICORDO INTITOLAZIONE VIA/PIAZZA AL POLESANO UMBERTO BARBIERATO**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venti** del mese di **Marzo** alle ore **15:18**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

### IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

|                    | Pres. | Ass. |
|--------------------|-------|------|
| CITTADIN VALERIA   | X     |      |
| ARDUIN LAURA       | X     |      |
| AVEZZÙ PAOLO       | X     |      |
| BENETTI FABIO      | X     |      |
| BETTARELLO PAOLA   | X     |      |
| BELTRAME VALENTINA | X     |      |
| CAMPANILE RENATO   | X     |      |
| LUBIAN EDOARDO     | X     |      |
| MAGON SABRINA      | X     |      |
| MENON TIZIANO      | X     |      |
| MILAN DOMINGA      | X     |      |
| MORETTO MATTIA     |       | X    |
| MORETTO SARA       | X     |      |
| NOCE VALENTINA     | X     |      |
| PAVAN ELENA        | X     |      |
| PAVAN SILVIA       | X     |      |
| PISCOPO ANIELLO    |       | X    |

TOTALE

|                       | Pres. | Ass. |
|-----------------------|-------|------|
| RUGGERO RICCARDO      | X     |      |
| SETTE DAMIANO         | X     |      |
| TASINATO SOFIA        | X     |      |
| VENUTO MARCO          | X     |      |
| BIASIN ELENA          | X     |      |
| BORGATO ANDREA        | X     |      |
| CONCHI EZIO           |       | X    |
| CRIVELLARI DIEGO      | X     |      |
| CRIVELLARO ENRICA     | X     |      |
| FRIGATO FEDERICO      | X     |      |
| MASIN MATTEO          |       | X    |
| MERLO DINA            | X     |      |
| ROSSI ELENA           | X     |      |
| ROSSINI ANTONIO       | X     |      |
| TOSINI PALMIRO FRANCO | X     |      |
| TOVO ROBERTO          | X     |      |

29 4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, magon sabrina, frigato federico.

Assume la Presidenza il Sig. Diego Crivellari nella sua qualità di IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **20.05** ha inizio la trattazione del punto n. 9) iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "MOZIONE: 10 FEBBRAIO GIORNATA DEL RICORDO INTITOLAZIONE VIA/PIAZZA AL POLESANO UMBERTO BARBIERATO" con la presenza di n. **22** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Milan Dominga, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

Sono assenti giustificati n. **1** Consiglieri: Moretto Mattia.

Sono assenti n. **10** Consiglieri: Conchi Ezio, Frigato Federico, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Rossi Elena, Rossini Antonio, Venuto Marco.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bala, Aretusini, Denti.

La Mozione acquisita in data 23/01/2025 al protocollo n. 5255, presentata dai Consiglieri Pavan Silvia, Ruggero Riccardo e Magon Sabrina della Gruppo LEGA ROVIGO – LIGA VENETA, viene illustrata dal Consigliere Pavan Silvia in qualità di primo firmatario.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Venuto Marco.

Terminata l'illustrazione, il VicePresidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Magon Sabrina, Tosini Palmiro Franco e Crivellaro Enrica.

Al termine della discussione il VicePresidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Ruggero Riccardo e Crivellari Diego.

Non riscontrando altre richieste di intervento la mozione viene quindi messa in votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, come proclamato dal VicePresidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Milan Dominga, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **23** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Milan Dominga, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 5 del 20/03/2025** risulta **APPROVATA**.

---

*TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 5/2025 DEL PUNTO 9) DELL'O.D.G. "MOZIONE: 10 FEBBRAIO GIORNATA DEL RICORDO INTITOLAZIONE VIA/PIAZZA AL POLESANO UMBERTO BARBIERATO"*

**CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:**

Noi abbiamo come nono punto all'ordine del giorno una mozione intitolata "10 febbraio Giorno del Ricordo - Intitolazione di via o piazza al polesano Umberto Barbierato". Chi presenta è la collega...., prego.

**PAVAN SILVIA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. La presentazione di questa mozione ha una doppia importanza: quella per il Comune di Rovigo di commemorare la giornata del 10 febbraio attraverso la legge n. 92 del 30 marzo 2004, e quella di ricordare un nostro concittadino polesano, martire delle foibe. Questa doppia valenza coniuga in sé la tragedia delle foibe e il suo drammatico epilogo anche qui nelle nostre terre polesane. Proprio la figura di Umberto Barbierato solca la comunione tra narrazione storica oggettiva e soggetto martire polesano in ricordo, come impressione di vicinanza al martirio di un nostro concittadino polesano, ed ecco il perché scrivere "Umberto Barbierato martire delle foibe" ci rende più vicini a quel ricordo, non più astratto storico, ma intriso di un significato a noi più vicino.

Chi era Umberto Barbierato? Umberto Barbierato nasce a San Martino di Venezze, Comune in Provincia di Rovigo, il 1° dicembre 1921. Venne arruolato nel corpo di Polizia e assegnato presso la Questura Repubblicana di Gorizia. La sua dedizione e la sua giovane età lo porta ad integrarsi bene nella città istriana. Al termine della Seconda Guerra Mondiale e con la caduta del Governo italiano, molti amici gli consigliarono di rientrare in terre più sicure nel Veneto e di abbandonare la Questura di Gorizia. Umberto però non dette loro ascolto e rimase in Questura, adempiendo al compito assegnato.

Il 1° maggio 1945 entrarono a Gorizia i reparti del Nono Corpus Titino; Gorizia venne annessa alla Jugoslavia e successivamente vennero arrestati tutti i militari presenti nella città. Il 2 maggio 1945 venne prelevato dalla Questura di Gorizia lo stesso Barbierato e da questo momento si persero completamente le tracce. Da quel momento di Umberto Barbierato non si seppe più nulla. Vane furono le ricerche della sorella e dei familiari per riconoscere tra le vittime riconosciute nei campi di prigionia titini.

Purtroppo i militari presenti nelle liste redatte nel dopoguerra non hanno la certezza di essere vittime delle foibe, nonostante tutte le indicazioni sui fatti accaduti, raccolti tra le innumerevoli testimonianze, affermano che la prassi dei partigiani titini era quella di non passare per le armi, ma di infoibare tutti i militari italiani e le persone ritenute a loro vicine.

Nel 1956 il Ministero del Tesoro riconosce Umberto Barbierato come vittima di guerra. Successivamente, con il lavoro dell'Associazione Lega Nazionale, il 10 febbraio 2023 gli eredi di Umberto Barbierato ricevettero riconoscimento ufficiale come vittima delle foibe e avvenne il riconoscimento direttamente dal Prefetto di Rovigo. Questo è stato il primo riconoscimento ufficiale nella Provincia di Rovigo, avvenuto attraverso la Legge 92/2004. Ciò permetterà di proseguire il percorso iniziato per intitolare una piazza ad Umberto Barbierato, agente di Polizia, martire delle foibe, e di reiterare la stessa mozione anche in altri Comuni polesani, perché il ricordo e l'abnegazione della divisa della Polizia di Stato di Umberto Barbierato rappresenti il simbolo per le nuove generazioni.

Ecco il perché si chiede attraverso la mozione la precisa volontà di intitolare una via ad Umberto Barbierato, nell'auspicio che nel suo nome si abbattano quelle differenze ideologiche, poiché questa mozione ha l'intento di unire le anime politiche di questo Consiglio Comunale, nella dimostrazione che si può essere uniti nella diversità.

#### **CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:**

Grazie alla collega Pavan, anche per i tempi. Io apro la discussione. Se ci sono interventi sull'ordine del giorno, la mozione per l'intitolazione di via o piazza al polesano Umberto Barbierato. Prego Consigliere Magon.

#### **MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Faccio un intervento a sostegno della mozione della Consiglieria e mia collega Silvia Pavan. Ho firmato assolutamente e convintamente questa mozione, che ho visto che anche in altri Comuni d'Italia è stata presentata per altri eroi e altri martiri delle foibe; in qualche caso addirittura ho visto con stupore che in qualche Comune addirittura ha avuto anche esiti non favorevoli. La sostengo convintamente perché riguarda anche un martire delle foibe polesano, Umberto Barbierato, una figura che ho scoperto grazie alla mozione della mia collega. Dato che poi nel Consiglio Comunale della volta precedente abbiamo nominato la Commissione Consultiva Comunale per l'onomastica, auguro subito buon lavoro e prendere in considerazione appunto la mozione della Silvia Pavan.

Ho firmato perché convintamente sono contraria a tutte le persecuzioni e le discriminazioni perpetrate su base etnica, politica e religiosa. Non voglio neanche immaginare cosa significa sentirsi stranieri nella propria terra natale ed essere costretta ad un esodo che porta alla perdita non solo di ogni bene materiale, ma anche a un totale sradicamento delle mie radici. Tutto questo e molto altro è stata la tragedia delle foibe: un esodo che, come tutti sanno, ne parliamo, abbiamo cominciato a parlarne negli ultimi anni, perché io ricordo a scuola di non averlo neanche mai letto, nessuno me l'aveva neanche mai parlato. 350.000 italiani, un esodo enorme, fuggiti a seguito dei massacri perpetrati dai titini, una persecuzione che colpì anche la fede religiosa. E leggo a questo proposito

un'intervista a Mario Ravalico, che è stato un esule che ha rilasciato un'intervista a Radio Vaticana: “La pratica religiosa - cito le sue parole - era relegata al privato. Furono chiuse molte realtà cattoliche. Era vietato il catechismo e perfino festeggiare il Natale, che era considerato un giorno come un altro in cui si lavorava e si andava a scuola. La mia famiglia e quella di un altro alunno lo festeggiavamo ugualmente e, dopo la nostra assenza, i genitori furono convocati a scuola per essere redarguiti”.

L'esule spiega che prima furono eliminate le Autorità civili italiane e la classe dirigente locale, poi il corpo insegnante fino nella Polizia politica, a finire i membri del clero cattolico, anche preti e vescovi.

Dunque a maggior ragione sostengo e ho firmato questa mozione della collega e, come ribadisco, auguro buon lavoro alla Commissione onomastica e dunque a prendere in mano subito una delle proposte. Grazie.

**CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:**

Grazie alla Consiglieria Magon. Consigliere Tosini, prego.

**TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:**

Grazie. A parte che ha già precisato la collega Consiglieria, che di questo dovrà in ogni caso pronunciarsi la Commissione che abbiamo appena deliberato, ma in ogni caso il mio voto è favorevole a questa mozione, ci mancherebbe altro. Io sono assolutamente perché si prenda anche posizione nei confronti di tutti coloro che sono stati martiri delle foibe, così come dei partigiani che hanno perso la vita per la nostra libertà, ci mancherebbe altro. Il mio voto sarà favorevole.

**CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Tosini. Consiglieria Crivellaro, prego.

**CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:**

Grazie. Anche da parte nostra esprimo l'intenzione di voto favorevole perché siamo fortemente convinti di doverci muovere in termini di sensibilizzazione di una cultura che lavori e si muova da sinistra a destra nei confronti del libero pensiero e quindi anche per evitare che i nazionalismi possano nuocere alla vita e allo sviluppo delle Società e delle comunità. Quindi ben venga l'approvazione di questa mozione e l'inserimento nella nuova Commissione Onomastica.

**CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:**

Grazie Consiglieria Crivellaro. Non vedo mani alzate. Andiamo in dichiarazione di voto, se ci sono ulteriori valutazioni. Prego Consigliere Ruggero per dichiarazione di voto sulla mozione.

**RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:**

Le foibe sono state una pagina terribile della nostra storia. Ritengo che mantenere la memoria e dare il giusto rispetto alle vittime uccise in modo orribile solo perché italiane, sia molto importante. Sono molto fiero che il mio gruppo, in particolare Silvia, abbia presentato questa mozione affinché ricordi un polesano, Roberto Barbierato, agente di Polizia, quindi un uomo dello Stato, quasi sicuramente ucciso ingiustamente, rimanga nella storia di Rovigo e venga così trasmesso ai posteri. Quindi ci tengo a sottolineare che il voto del mio gruppo, ma credo anche in tutta la maggioranza, sarà favorevole. Grazie.

**CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:**

Ci sono dichiarazioni ulteriori. Annuncio anch'io il mio voto favorevole. Lo faccio ritualmente, ma da Consigliere, uomo di sinistra, ritengo che questa sia stata una pagina nera. Quindi è giusto ricordare in questo caso un polesano, vittima appunto come si diceva delle foibe. Io ho apprezzato anche il tono con cui la mozione è stata presentata e anche scritta, depurata di forzature ideologiche, ma credo scritta con amore di verità e chiarificazione, che non ha bisogno di grosse aggiunte.

Quindi annuncio il mio voto favorevole, nello spirito anche confermato dai colleghi di minoranza Tosini e Crivellaro. Per la verità è contro una storia che oggi sembra piegare verso alle volte direzioni un po' inquietanti, permettetemi, ma il voto è favorevole perché in questo caso la ritengo un'operazione giusta.

Metto in votazione la “Mozione: Giorno del Ricordo - intitolazione via/piazza al polesano Umberto Barbierato”. Voti favorevoli. Mi sembra di scorgere l'unanimità del Consiglio, ma facciamo la controprova: voti contrari? Non ne le vedo. Non vedo astenuti. Quindi possiamo dire che la mozione passa all'unanimità del Consiglio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Michela Targa

*Documento sottoscritto con firma digitale*

IL IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Diego Crivellari

*Documento sottoscritto con firma digitale*